

Nel 1688 fu il nostro *Andrea* richiesto dal conte di Golleberg di estendere la genealogia del barone di Lavvenberg. Passò poscia a Gratz al servizio del serenissimo principe d' Eggenberg, e lo troviamo nel 1692 di lui consigliere, nel 1695 gentiluomo, e nel 1697 maggiordomo. Vessato dai ministri del principe d' Aversperg il dottor *Andrea*, e suo fratello *Martino* supplicarono l' imperatore *Leopoldo* per la conferma della loro antica nobiltà, che nella loro famiglia si manteneva ferma e distinta per il corso di più di cinquecento anni, come si dichiara nella supplica. Questa famiglia diffatto, originaria da Trieste, nobile ed illustre, ebbe molti qualificati personaggi, di alcuni de' quali abbiamo parlato nel corso di quest' opera. Dalle carte esistenti in Pisino presso l' ultimo superstite abbiamo tratte le presenti notizie, ed abbiamo potuto estendere un breve albero gentilizio, che qui assoggettiamo, e dal quale si riscontra che il primo di questa casa, che da Trieste passò a stabilirsi in Pisino fu *Fabrizio*, probabilmente nipote del celebre vescovo di Trieste *Andrea*, il quale